

# L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- OGGI**  
Ore 11, Milano - Duomo - Pontificale nella Festa della Dedica della Cattedrale.
- DOMANI**  
Ore 17, Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore (largo A. Gemelli, 1) - Presentazione volume a cura del Progetto Culturale Cei: «Il cambiamento demografico».
- MARTEDÌ 18 OTTOBRE**  
Incontro con la Zona pastorale IV - Rho. Mattino e pomeriggio: incontri con i sacerdoti, i diaconi e le comunità religiose. Ore 18, Rho (Mi) - Santuario Beata Vergine Addolorata (corso Europa, 228) - Celebrazione eucaristica. Ore 21, Rho (Mi) - Collegio dei Padri Oblati (Corso
- Europa, 228) - Incontro con gli operatori pastorali delle parrocchie e delle comunità.
- GIOVEDÌ 20 OTTOBRE**  
Incontro con la Zona pastorale VI - Melegnano. Mattino e pomeriggio: incontri con i sacerdoti, i diaconi e le comunità religiose. Ore 18, San Donato Milanese (Mi) - Parrocchia S. Donato (Via Trento, 6) - Celebrazione eucaristica. Ore 21, San Donato Milanese (Mi) - Salone parrocchiale (Via Trento, 6) - Incontro con gli operatori pastorali delle parrocchie e delle comunità.
- SABATO 22 OTTOBRE**  
Ore 20.45, Milano - Duomo - Veglia missionaria diocesana.

La preghiera di sabato 22 in Duomo sarà presieduta dal cardinale Angelo Scola nell'anniversario della presenza ambrosiana nelle terre di missione

### «santi di casa nostra»

## «Mio Dio, accendimi con il fuoco del tuo amore»

Il Processo di beatificazione di Fra Daniele da Samarate si era svolto tra l'agosto 1996 e il marzo 1997, tra il Brasile e la Diocesi di Milano, dove era nato da una poverissima famiglia il 15 giugno 1876. Mentre attendiamo con impazienza che si compiano presso la Congregazione delle Cause dei Santi i passi ulteriori, perché sia riconosciuta la santità di questo autentico «martire della carità», conviene conoscerlo, e pregarlo. Ci ha lasciato lui stesso i suoi dati, in una scheda che pose all'inizio del Diario del suo «martirio». Era nato il 15 giugno 1876 in una famiglia di Samarate, povera economicamente, ma ricca di fede: lo battezzarono, chiamandolo Felice, il giorno dopo la nascita, secondo la bella abitudine di quel tempo. A quattordici anni (14 gennaio 1890) entrò tra i Cappuccini di Sovere (Bergamo) e, un anno dopo, passò tra i novizi nel Convento di Lovere, terra santa se pensiamo che lì fu fondata la Congregazione delle Suore di Carità, più comunemente conosciute come Suore di Maria Bambina. Il 24 giugno 1892 emise per la prima volta i voti religiosi e, come accadeva allora, cambiò nome, per indicare che iniziava una «vita nuova». Della precedente rimaneva, accanto al nome nuovo, il paese di nascita. Così da quel giorno divenne fra Daniele da Samarate. L'8 agosto 1898 fu inviato in Brasile. Non era ancora neppure prete: appena arrivato in Brasile fu ordinato diacono (2 ottobre) e poi prete (19 marzo 1899). Alla fine di gennaio 1900 giunse nella Colonia S. Antonio da Prata nello Stato del Pará e vi rimase per 14 anni quasi, dove prese la malattia che lo costinse a vivere isolato. Fra Daniele non scrive il nome della malattia, che gli pesava nel cuore: lebbra. Non gli fu facile accettare la conseguenza del suo atto di carità: era accorso in un villaggio per assistere un moribondo; stava per rientrare alla Colonia, quando gli dissero che anche una donna del villaggio stava morendo e desiderava confessarsi; entrò nella capanna e vide la miseria e la lebbra. Stette accanto a quella donna, ridotta a moncherino, ne confortò la disperazione, come un «Pai. Padre» e un fratello. Era quello per cui aveva sempre pregato: «Mio Dio, accendimi con il fuoco del Tuo amore divino».



Fra Daniele da Samarate

Ennio Apeciti

### ricordo

## Don Giovanni Giuliani

Il 15 ottobre è morto don Giovanni Giuliani, parroco emerito di S. Vittore Olona dove era residente presso la parrocchia S. Vittore Martire, che ha servito come parroco per oltre 40 anni, dal 1963 al 2005.



www.fondofamigliaalavoro.it

**FONDO FAMIGLIA LAVORO**

**Raccolti al 13 ottobre 2011**

**13.249.527 euro**

# La veglia missionaria nel 50° dei «fidei donum»

DI LUISA BOVE

Sabato 22 ottobre alle ore 20.45, nel Duomo di Milano, il cardinale Angelo Scola presiederà la Veglia missionaria diocesana alla vigilia della Giornata missionaria mondiale. In questa celebrazione viene consegnato il mandato a coloro che partono dalla Diocesi di Milano per un Paese di missione. Quest'anno si terrà un'unica veglia a livello diocesano, sul tema «Rigenerati dal dono», per ricordare un importante anniversario, infatti sono trascorsi 50 anni dall'invio del primo fidei donum ambrosiano. È l'occasione anche per richiamare l'attenzione della Diocesi sulla figura dei fidei donum, ma soprattutto sulla ricchezza di questo «dono» che è la comunione reciproca tra la Chiesa e i fidei donum portano il dono della fede, ma ritornano con l'esperienza fatta arricchiti dalla gente incontrata nelle Chiese locali. Si tratta dunque di uno scambio di doni che diventa vita nuova anche per noi che viviamo nella Chiesa ambrosiana. Durante la veglia verrà proposta la scelta del digiuno come segno di condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo e si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie opere missionarie. Ci saranno testimonianze, letture e canti, ma in particolare la celebrazione sarà impreziosita dalla presenza di tutti coloro che hanno vissuto un'esperienza missionaria della Chiesa ambrosiana. Per questo sono stati invitati tutti i missionari, laici e sacerdoti, rientrati dopo anni di missione con la Diocesi di Milano, oltre a coloro che durante la Veglia riceveranno il «mandato» e il crocifisso dal cardinale Scola perché sono prossimi a partire come fidei donum di Milano.



Sopra, il manifesto con il tema della Veglia missionaria. A fianco, alcuni ragazzi africani davanti alla chiesa di Stawonga (Zambia)



### diretta tv, radio e internet

## Potrà essere vista in tutto il mondo

Grazie a internet la Veglia missionaria diocesana di sabato prossimo in Duomo potrà essere vista in contemporanea in tutto il mondo dai missionari ambrosiani e dalle loro comunità locali. Infatti la celebrazione sarà trasmessa dal portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). La diretta televisiva è su *Telenova News* (Canale 664) e quella radiofonica su *Radio Matera*.

nei luoghi dove la Chiesa ambrosiana è già presente. Una coppia di laici (tra l'altro in attesa di un figlio) andrà in Brasile, nella diocesi di Grajati, presso la parrocchia Barra do Corda; una laica è attesa in Perù nella parrocchia Gesù Divin Maestro della diocesi di Huacho; mentre tre sacerdoti ambrosiani partiranno rispettivamente il primo per il Brasile, raggiungendo Belem dove insegnerà al Seminario locale; un altro andrà in Perù nella diocesi di Pucallpa e l'ultimo è destinato allo Zambia. Oltre a loro riceveranno il mandato, durante la Veglia in Duomo, anche religiose e religiosi appartenenti a diversi

istituti. Domenica 23 ottobre, in occasione della Giornata mondiale, alle Messe celebrate in Duomo sarà presente un fidei donum rientrato dallo Zambia che ritorna l'omelia. Inoltre nel mese di ottobre uscirà una pubblicazione dal titolo «Itinerari per il Vangelo» che racconta i 50 anni di missioni ambrosiane. In questi giorni è in preparazione anche un video che ricorda il viaggio di fine aprile della delegazione ambrosiana che ha celebrato il 50° in Zambia con le Chiese di Monze e di Lusaka. Infine, il 27 ottobre inizierà il «Primo orientamento alla missione» promosso dall'Ufficio

diocesano per la pastorale missionaria e dalla Pastorale giovanile della Diocesi in collaborazione con le Comunità Missionarie Laiche del Pime. Sono in programma sette serate rivolte a giovani e adulti che desiderano riflettere sul senso più vero dell'essere missionari e sulla dimensione missionaria che appartiene a tutti. Questo itinerario può essere anche un cammino di preparazione per chi volesse vivere una breve esperienza in una Chiesa sorella. Per informazioni: Ufficio diocesano per la pastorale missionaria (tel. 02.856232; [missionario@diocesi.milano.it](mailto:missionario@diocesi.milano.it)).

### raccolta fondi

## In Avvento dalle parrocchie aiuti a Chirundu

Stando i suoi frutti la campagna «Positivi nell'anima» per raccogliere fondi a favore dell'ospedale di Chirundu in Zambia, sostenuto dalla Diocesi ambrosiana e dal Celim di Milano. Le donazioni sono destinate in particolare alla lotta all'Aids e alla trasmissione del virus Hiv dalla mamma al bambino. Si è già superato la somma di 65 mila euro grazie alle offerte arrivate soprattutto da privati (singoli o famiglie). Ma dal prossimo Avvento si attende un maggior coinvolgimento da parte delle parrocchie che potranno stabilire diverse modalità di partecipazione. Tra l'altro, il progetto figura tra le proposte dell'«Avvento di Carità». Inoltre, è allo studio un rilancio speciale dell'iniziativa in occasione del 1° dicembre, giornata mondiale per la lotta all'Aids. La campagna non ha come unico scopo un ritorno economico, ma anche quello di far conoscere sia le conquiste della medicina nella lotta all'Aids e anche lo stesso Atendere Mission Hospital, l'unico ospedale aperto (quasi 40 anni fa) e amministrato direttamente dalla Diocesi di Milano, che si avvale del lavoro di medici, missionari e volontari, e delle Suore di Maria Bambina presenti da 25 anni.

Ora si sta puntando molto sul nuovo progetto per la cura dell'Aids. Lo scopo è quello di ridurre il più possibile la trasmissione del virus dell'Hiv da mamma a bambino. Se la madre segue correttamente la terapia e c'è un buon controllo dell'infezione, il rischio contagio si abbassa fino all'1%. Con solo 15 euro si garantiscono cure e terapia antiretrovirale a un bambino per un mese e con 360 euro si coprono i costi di un ciclo completo di trattamento che dura 2 anni. Chi volesse sostenere l'ospedale di Chirundu nella lotta all'Aids può fare donazioni attraverso il c/cp n. 00005238020 intestato a Celim, causale «Positivi nell'anima» oppure effettuare un bonifico bancario intestato a Celim/Diocesi di Milano, Banca Popolare Etica IBAN IT45705018016000000036790. (L.B.)

## Il 22 la memoria del beato Giovanni Paolo II

On line le indicazioni per le celebrazioni liturgiche in rito ambrosiano e romano

Il 22 ottobre è possibile celebrare per la prima volta in tutta la Diocesi e nelle comunità extra-diocesane di rito ambrosiano la memoria del beato Giovanni Paolo II, inserito nel Calendario ambrosiano comune con il grado di Memoria facoltativa. Questa prima celebrazione della memoria può valere anche come Messa di ringraziamento per la recente beatificazione, così come suggerito dal «Decreto circa il

culto liturgico da tributare in onore del Beato Giovanni Paolo II, Papa», emanato dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti il 2 aprile 2011: «Si dispone che nell'anno successivo alla beatificazione di Giovanni Paolo II, ossia fino al 1° maggio 2012, sia possibile celebrare una santa Messa di ringraziamento a Dio in luoghi e giorni significativi». Qualora la memoria liturgica venisse celebrata anche come Messa di ringraziamento, i testi liturgici (ecologia, canti e letture) sono presi dal proprio e dal comune dei santi con l'aggiunta di Gloria. Cadendo quest'anno il 22

ottobre di sabato, la solenne convocazione delle comunità parrocchiali per celebrare la memoria del beato come Messa di ringraziamento potrebbe essere realizzata il venerdì sera 21 ottobre. I testi liturgici propri, sia in rito ambrosiano sia in rito romano, si possono scaricare dal portale della Diocesi di Milano ([www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)). Nella Liturgia delle Ore del 22 ottobre, durante i Vespri, si può dare lettura di alcune notizie del Beato. Nacque nel 1920 a Wadowice in Polonia. Ordinato sacerdote il primo novembre 1946, compì gli studi teologici a Roma. Nominato vescovo ausiliare di

Cracovia, di cui divenne arcivescovo nel 1964, difese la libertà dei cittadini e della Chiesa contro la dittatura comunista. Il 16 ottobre 1978 fu eletto Papa e assunse il nome di Giovanni Paolo II. La sua morte, avvenuta il 2 aprile 2005 commosse il mondo intero e una folla innumerosa accorse a Roma a rendere omaggio alle sue spoglie mortali. È stato beatificato da Papa Benedetto XVI il primo maggio 2011. Inoltre nell'Ufficio delle letture, come seconda lettura, è proposto un brano dall'omelia, per l'inizio del pontificato, di Giovanni Paolo II: «Non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo!».

## Convegno per organisti e direttori di coro

Sabato 22 ottobre a Milano presso l'Auditorium San Carlo in corso Magenta 71 (con ingresso da via Morozzo della Rocca, 10), dalle ore 9 alle 13, si terrà il XV convegno diocesano per organisti e direttori di coro su «La formazione musicale dei cori parrocchiali». Il convegno, a cura del Servizio per la Pastorale liturgica della Diocesi di Milano, sarà aperto dal responsabile diocesano monsignor Claudio Magagnoli; a seguire interverranno don Cesare Pavese e Margherita Tomasi, docente di vocalità del Piams. Su «Canto corale, tra passione e professione», è in programma poi un dialogo con Bruno Casoni, direttore del coro del Teatro alla Scala. In occasione del convegno sarà anche presentato il volume «Tecnica vocale per cori amatoriali» (di M. Tomasi, Rugginenti, Milano, 2011). Per informazioni: Segreteria del Servizio per la Pastorale liturgica (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.856345; e-mail: [liturgia@diocesi.milano.it](mailto:liturgia@diocesi.milano.it)).

## Per i responsabili dei gruppi liturgici è il 5 novembre

Il XV Convegno diocesano per i responsabili dei gruppi liturgici è in programma sabato 5 novembre dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Auditorium San Carlo a Milano (corso Magenta, 71). L'iscrizione è da inviare entro venerdì 4 novembre alla segreteria del Servizio per la Pastorale liturgica della Diocesi di Milano (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.856345; e-mail: [liturgia@diocesi.milano.it](mailto:liturgia@diocesi.milano.it)). Il tema proposto è «Conoscere, celebrare, vivere la Parola di Dio». Alle 14, con ritrovo al Palazzo Reale visita guidata (e gratuita) alla mostra sull'Evangelario Ambrosiano.